

IL PROGETTO

“AIDA” è un progetto di divulgazione ed informazione agricola, ampio e capillare pensato per raggiungere tutto il territorio della Regione Toscana, e con l’obiettivo di dare una risposta nuova alle esigenze sempre più specialistiche del mondo agricolo e forestale.

Il progetto è finanziato dal PSR, il Programma operativo regionale attraverso il Fondo sociale europeo, tramite la Regione Toscana e promosso dall’agenzia formativa Soldani srl in partnership con agronomi e professionisti esperti nei vari settori specifici.

L’iniziativa si inserisce nel “Programma di sviluppo rurale della Regione Toscana” che ha come finalità quella di sostenere le aziende agricole regionali nelle sfide che devono affrontare per essere competitive rispetto al resto dell’Europa e del mondo.

Il progetto AIDA ha come principale obiettivo quello di selezionare le innovazioni, diffonderle in maniera capillare e virtuosa, colmare il nuovo gap di informazione che si è creato a livello regionale tra i soggetti operanti nel settore agricolo ed i creatori di innovazione, attraverso un’ampia linea di azioni diffuse, altamente qualificate, finalizzati al raggiungimento dell’obiettivo di trasferimento dell’innovazione calibrato sulle nuove esigenze dei soggetti operanti nel territorio rurale.

Concretamente il progetto vede la realizzazione di 35 presentazioni pubbliche e 14 incontri tematici relativi alle macroaree di maggior interesse del settore agro forestale Toscano.

LE MACROAREE

Le macroaree tematiche affrontate negli incontri sono:

- **Creazione d’impresa.** Diffusione dell’innovazione.
- **Condizionalità**
- **Misure agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.** “**Acqua**”
- **Misure agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.** “**Suolo**”
- **Misure agroambientali per la mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.** “**Energia**”
- **Biodiversità e paesaggio**
- **Informazione agli addetti e alle imprese del settore “Forestale”**



AIDA

Per maggiori informazioni, iscrizioni e materiale informativo:

 WWW.AIDATOSCANA.IT

 INFO@AIDATOSCANA.IT

 0587 607201 - 328 9112107

 @PROGETTOAIDATOSCANA

 @PROGETTOAIDATOSCANA



AIDA

AIDA
Azione
Innovazione
Divulgazione
Agricoltura

Condizionalità

**REGOLE E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE
AGRICOLE DELLA TOSCANA**

Condizionalità

REGOLE E OPPORTUNITÀ PER LE IMPRESE AGRICOLE DELLA TOSCANA

COSA È LA CONDIZIONALITÀ?

La condizionalità in agricoltura ha un significato ben preciso poichè è una delle maggiori novità introdotte dalla Politica Agricola Comune (PAC) a partire dal 2003. Rappresenta l'insieme delle norme e delle regole che le tutte le aziende agricole che accedono ai contributi comunitari devono rispettare. L'Unione Europea si propone, in questo modo, di ottenere un corretto equilibrio tra la produzione agricola competitiva e il rispetto della natura e dell'ambiente.

La "Condizionalità", quindi può essere definita come un insieme di regole per una gestione dell'azienda agricola rispettosa dell'ambiente e attenta alla salubrità dei prodotti e del benessere degli animali allevati, rappresenta uno dei principali pilastri della Politica Agricola Comunitaria. Essa si articola in una serie di impegni, definiti dagli "Atti" e dalle "Norme", riguardanti rispettivamente i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) e le Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA).

Una delle caratteristiche peculiari della "Condizionalità" è la multidisciplinarietà, in quanto mette in relazione il fatto produttivo agricolo con le tematiche ambientali e sanitarie, ponendo al centro la salvaguardia delle risorse primarie come il suolo, l'acqua, il paesaggio. In questo senso, la condizionalità è forse uno degli aspetti della PAC che più si armonizza con il concetto di azienda multifunzionale, generatrice di beni pubblici ambientali e sociali, oltre che di derrate agricole. In Italia, l'applicazione del sistema della condizionalità è stato affidato all'AGEA come Organismo di Coordinamento degli Organismi Pagatori, incaricati questi ultimi di eseguire i controlli ed applicare le sanzioni sui pagamenti agricoli, nei casi in cui siano riscontrate non conformità.

CHI È TENUTO AL RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ?

Tutti gli agricoltori e allevatori che beneficiano di aiuti per lo Sviluppo Rurale e per la Domanda Unica, quindi che accedono a:

- **Pagamenti diretti**
- **OCM**
- **PSR investimenti**
- **Biologico e misure agroambientali**
- **Indennità per vincoli naturali o altri vincoli specifici**

Gli impegni di condizionalità devono essere rispettati su qualsiasi superficie agricola dell'azienda beneficiaria di aiuti, inclusi i terreni in relazione ai quali non si percepisce alcun aiuto.

CONDIZIONALITÀ

QUALI SETTORI DELLA PRODUZIONE SONO INTERESSATI?

- Produzioni vegetali (seminativi, vigneti, oliveti, frutteti, ortaggi)
- Produzioni Animali (allevamento bovini, bufalini, suini, ovicaprini)
- Sicurezza alimentare

QUALI SONO GLI IMPEGNI? E COSA SONO I CGO E BCAA?

Gli impegni sono i **CGO** e i **BCAA**. I CGO sono una serie di norme in materia di ambiente, sicurezza alimentare, benessere e salute degli animali. Le BCAA sono buone pratiche agronomiche e ambientali che riguardano l'uso sostenibile dei terreni agricoli sia con azione di natura agronomica quali ad esempio la regimazione delle acque superficiali, la fertilità dei terreni ecc. sia con azioni di natura ambientale, come la copertura minima del suolo, e il mantenimento degli elementi caratteristici del paesaggio. L'obiettivo è di evitare deterioramento del suolo e degli habitat.

INCONTRI

Mercoledì 13 gennaio 2021

Val d'Orcia e condizionalità

Mercoledì 20 gennaio 2021

Crete senesi e condizionalità

Mercoledì 27 gennaio 2021

Valdichiana Valdarno e condizionalità

Mercoledì 03 febbraio 2021

Chianti e condizionalità

Mercoledì 10 febbraio 2021

Litorale tirrenico e condizionalità

INCONTRI TEMATICI

Venerdì 05 marzo 2021

Condizionalità e pan

Venerdì 12 marzo 2021

Sicurezza alimentare e rintracciabilità

